

MEL

DALL'ANESE A PAGINA 19

## Acc, aumentano le ore di lavoro per due mesi



La Wanbao Acc di Mel

di Paola Dall'Anese

MEL

Aumentano le ore di lavoro all'Acc Wanbao di Mel. Infatti, dal 31 gennaio al 31 marzo la proprietà ha comunicato che l'orario si amplierà di due ore, passando dalle attuali 6 a 8.

Un incremento dettato dalla necessità di rispondere in tempi brevi ad una commessa di lavoro molto importante, giunta proprio sul nuovo prodotto messo in produzione dalla proprietà cinese in questi ultimi mesi.

Un segnale importante che lascia ben sperare per una ripresa della produzione da qui ai prossimi mesi dell'anno e che potrebbe, se la ripresa si consoliderà, far rivedere magari anche il numero degli esuberanti dichiarati dalla Wanbao al vertice al ministero dello Sviluppo economico di fine 2016.

Ed è proprio per questo motivo che i sindacati stanno tentando di prendere tempo e fare in modo che la società possa usufruire di tutti gli ammortizzatori sociali a sua disposizione quali la cassa integrazione ordinaria e poi straordinaria così da traghettare il 2017 e arrivare a metà 2018 con gli attuali lavoratori. Salvo poi, anche in considerazione dell'eventuale ripresa che tutti si attendono e su cui sperano, andare a rifare i conti su chi dovrà lasciare la fabbrica. Un abbandono che ancora una volta Fiom, Fim e Uilm spingono perché sia soltanto su base volontaria.

Ma tutte queste richieste e considerazioni paiono non andare troppo a genio alla proprietà che invece spinge per definire già da ora chi sarà desti-



L'Acc Wanbao di Mel

## Acc, aumentano le ore di lavoro dalla fine di gennaio

Mel. È la risposta ad una grossa commessa produttiva i lavoratori passeranno dalle attuali 6 a 8 fino a marzo

nato ad andarsene.

Fino al 28 febbraio, infatti, la fabbrica di Mel godrà della cassa integrazione straordinaria, a cui poi si potranno aggiungere gli ultimi 6-7 mesi di cassa ordinaria che ancora spettano ai lavoratori zumellesi. Così da arri-

vare all'estate 2017 e da qui richiedere nuovamente la cassa straordinaria (cosa che il Ministero, secondo quanto riferiscono le parti sociali sarebbe già pronto a concedere), per un altro anno, giungendo così a metà 2018. Ma a quanto pare

l'azienda non sarebbe intenzionata a fare queste richieste al governo. Le sigle sindacali, quindi, cercheranno ancora una volta, martedì a Venezia di far ragionare su questo la proprietà.